

esigibili entro l'esercizio successivo	47.407	17.560
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	47.407	17.560
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	558.324	78.421
Totale altri debiti	558.324	78.421
Totale debiti	6.646.234	3.868.345
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	1.206.023	2.656.798
Totale ratei e risconti	1.206.023	2.656.798
Totale passivo	8.764.748	7.295.254

Conti Ordine

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
ad altre imprese	774.436	0
Totale fideiussioni	774.436	0
Totale rischi assunti dall'impresa	774.436	0
Beni di terzi presso l'impresa		
altro	150.010	0
Totale beni di terzi presso l'impresa	150.010	0
Totale conti d'ordine	924.446	0

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.487.621	8.468.417
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	5.141	1.441
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	664.198	315.438
Totale altri ricavi e proventi	664.198	315.438
Totale valore della produzione	11.156.960	8.785.296
B) Costi della produzione:		

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	40.945	82.711
7) per servizi	9.899.194	8.046.906
8) per godimento di beni di terzi	153.184	22.241
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	391.387	223.487
b) oneri sociali	117.651	65.098
c) trattamento di fine rapporto	23.388	15.352
Totale costi per il personale	532.426	303.937
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.063	18.063
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	32.739	30.330
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	35.804	42.361
Totale ammortamenti e svalutazioni	86.606	90.754
12) accantonamenti per rischi	9.625	8.481
13) altri accantonamenti	70.000	0
14) oneri diversi di gestione	57.368	69.211
Totale costi della produzione	10.849.348	8.624.241
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	307.612	161.055
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.177	2.350
Totale proventi diversi dai precedenti	2.177	2.350
Totale altri proventi finanziari	2.177	2.350
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	18.551	6.015
Totale interessi e altri oneri finanziari	18.551	6.015
17-bis) utili e perdite su cambi	(928)	(39)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(17.302)	(3.704)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	67.308	261.353
Totale proventi	67.308	261.353
21) oneri		
imposte relative ad esercizi precedenti	0	54.857
altri	232.676	232.460
Totale oneri	232.676	287.317

Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(165.368)	(25.964)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	124.942	131.387
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	58.441	34.436
imposte anticipate	(16.524)	(47.044)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	74.965	81.480
23) Utile (perdita) dell'esercizio	49.977	49.907

Nota Integrativa parte iniziale

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 49.977.

Attività svolte

La Vostra Società si occupa dell'organizzazione e della gestione di mostre, esposizioni, convegni ed eventi, esclusivamente per conto e sotto la direzione del Socio Unico Fondazione La Triennale di Milano con particolare riguardo ai settori dell'architettura dell'urbanistica, del design e delle arti decorative e visive e della realizzazione di ogni altra attività commerciale strumentale, sempre accessoria e connessa agli scopi istituzionali della Fondazione "La Triennale di Milano".

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni fornite dagli organismi contabili competenti (O.I.C., C.N.D.C.E.C.).

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423 viene riportata per ogni voce l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società, ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate, nonché ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di valutazione adottati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
-------------	------------------------------

Costi di impianto e di ampliamento	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%
Altre immobilizzazioni immateriali:	20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

I costi di impianto, ampliamento, nell'esercizio nel quale sono stati sostenuti, sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale .

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei suddetti costi non ammortizzati.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Costruzioni leggere	10
Impianti e macchinari	15%-19%-20%-30%
Altri beni:	
- Mobili e arredi	12%
- Macchine ufficio elettroniche	20%
- beni inf. 516 euro	12%-20%-30%-100%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le quote di ammortamento dei beni acquisiti nel corso dell'esercizio sono state calcolate in base ai mesi di possesso al fine di meglio rappresentare il loro deperimento fisico.

I cespiti inferiori a 516 euro sono stati ammortizzati secondo l'aliquota del bene di riferimento, ad eccezione delle macchine elettroniche e delle attrezzature 2014 che sono state ammortizzate interamente nell'esercizio. Si ritiene infatti che la loro vita utile si esaurisca nell'esercizio di acquisto.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti sulla base del loro presumibile valore di realizzo.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

I prodotti finiti, costituiti da libri, da oggetti e da allestimenti sono iscritti al costo di acquisto.

Le rimanenze di libri sono rettificate del corrispondente fondo svalutazione calcolato in ottemperanza a quanto previsto dalla risoluzione ministero delle Finanze n. 9/995 dell'11/8/1977. Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione, nel caso specifico cinque sedie, è stato svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, sia in Euro che in valuta estera, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in Euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di patrimonio netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

Relativamente all'importo iscritto alla voce C.17-bis si precisa che la somma algebrica degli utili e delle perdite su cambi realizzate è pari a Euro -923 mentre la parte di perdite su cambi non realizzata è pari a Euro 5.

L'irrelevanza dell'importo non ha determinato la necessità di rilevare, sulla parte non realizzata, le imposte differite/anticipate.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, sino alla data di formazione del presente Bilancio, non si sono verificate variazioni dei cambi che possono generare effetti economici e/o patrimoniali significativi.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

In calce allo stato patrimoniale è stata data esauriente esposizione del valore nominale delle garanzie prestate direttamente ed indirettamente a favore di terzi, distinguendo fra fidejussioni, avalli, altre garanzie reali e personali e indicando separatamente quelle prestate a favore di società del gruppo.

Oltre che delle garanzie prestate, è stato fornito un dettaglio degli altri conti d'ordine riguardanti beni di terzi presso l'azienda e degli impegni verso terzi.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi specifichiamo quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Riclassificazioni del bilancio e rendiconto finanziario

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società, nonché il rendiconto finanziario per l'esercizio al 31/12/2014, determinato con il metodo indiretto

Posizione finanziaria

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Attività a breve			
Depositi bancari	4.678	1.151.455	1.146.777
Denaro ed altri valori in cassa	14.199	46.927	32.728
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	18.877	1.198.382	1.179.505
b) Passività a breve			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	233.580		-233.580
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	233.580		-233.580
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	-214.703	1.198.382	1.413.085
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi	65.194	98.427	33.233
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	65.194	98.427	33.233
d) Passività di medio/lungo termine			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE	65.194	98.427	33.233
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-149.509	1.296.809	1.446.318

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	8.468.417		10.487.621	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	1.441	0,02	5.141	0,05
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	82.711	0,98	40.945	0,39
Costi per servizi e godimento beni di terzi	8.069.147	95,29	10.052.378	95,85
VALORE AGGIUNTO	318.000	3,76	399.439	3,81
Ricavi della gestione accessoria	315.438	3,72	664.198	6,33
Costo del lavoro	303.937	3,59	532.426	5,08
Altri costi operativi	69.211	0,82	57.368	0,55
MARGINE OPERATIVO LORDO	260.290	3,07	473.843	4,52
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	99.235	1,17	166.231	1,59
RISULTATO OPERATIVO	161.055	1,90	307.612	2,93
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-3.704	-0,04	-17.302	-0,16

RISULTATO ORDINARIO	157.351	1,86	290.310	2,77
Proventi ed oneri straordinari	-25.964	-0,31	-165.368	-1,58
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	131.387	1,55	124.942	1,19
Imposte sul reddito	81.480	0,96	74.965	0,71
Utile (perdita) dell'esercizio	49.907	0,59	49.977	0,48

Rendiconto finanziario

Descrizione	Esercizio corrente
A. FLUSSI FIN. DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE	
Utile (perdita) dell'esercizio	49.977
Imposte sul reddito	74.965
Interessi passivi (interessi attivi)	16.374
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cess. att.	141.316
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel c.c.n.	
Accantonamenti TFR	23.388
Accantonamenti ai fondi	79.639
Ammortamenti delle immobilizzazioni	50.802
Totale rettifiche elementi non monetari	153.829
2. Flusso finanz. prima delle variazioni del c.c.n.	295.145
Variazioni del c.c.n.	
Decremento (increment.) delle rimanenze	3.719
Decremento (increment.) dei crediti verso clienti	-845.272
Incremento (decrement.) dei debiti verso fornitori	1.011.854
Decremento (increment.) ratei e risconti attivi	1.370.938
Incremento (decrement.) ratei e risconti passivi	-1.450.775
Decremento (increment.) crediti verso controllanti, controllate e collegate	-587.854
Incremento (decrement.) debiti verso controllanti, controllate e collegate	145.831
Altre variazioni del c.c.n.	1.614.070
Totale variazioni c.c.n.	1.262.511
3. Flusso finanz. dopo le variazioni del c.c.n.	1.557.656
Altre rettifiche (+/-)	
Interessi incassati (pagati)	-16.374
(Imposte sul reddito pagate)	12.104
(Pagamento TFR)	-985
(Utilizzo dei fondi)	-9.639
Totale altre rettifiche	-14.894
Flusso finanz. della gestione reddituale (A)	1.542.762
B. FLUSSI FIN. DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO	
(Immobilizzazioni materiali - Investimenti)	-96.443
(Immobilizzazioni immateriali - Investimenti)	-1
(Immobilizzazioni finanziarie - Investimenti)	-33.233
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-129.677
C. FLUSSI FIN. DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	
Mezzi di terzi	
Incremento (decremento) debiti verso banche a breve	-233.580
Mezzi propri	
C. Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-233.580
Incremento (decremento) delle disp. Liquide (A+/-B+/-C)	1.179.505
Liquidità inizio esercizio	18.877
Liquidità fine esercizio	1.198.382

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	900		900	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	22.544		7.742	14.802
Altre immobilizzazioni immateriali	27.140		9.420	17.720
Arrotondamento				
Totali	50.584		18.062	32.522

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2014 ammontano a Euro 32.522 (Euro 50.584 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.501	38.713	47.100	90.314
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.601	16.169	19.960	39.730
Valore di bilancio	900	22.544	27.140	50.584
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	900	7.742	9.420	18.062
Totale variazioni	-900	-7.742	-9.420	-18.062
Valore di fine esercizio				
Costo	4.501	38.713	47.100	90.314
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.501	23.911	29.380	57.792
Valore di bilancio		14.802	17.720	32.522

Costi di impianto ed ampliamento

Nel seguente prospetto si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 3) relativamente ai costi di impianto e di ampliamento.

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Spese di modifica dello statuto	900		900	
Totali	900		900	

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo netto ammonta a Euro 14.802 (Euro 22.544 alla fine dell'esercizio precedente) ed è rappresentato dalle licenze d'uso del software.

Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo netto ammonta a Euro 17.720 (Euro 27.140 alla fine dell'esercizio precedente), ed è relativo alla realizzazione del sito Web.

Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	27.963	61.880	12.394	77.449
Impianti e macchinari	12.723	30.000	3.168	39.555
Altri beni	43.761	4.564	17.178	31.147
- Mobili e arredi	29.841		10.485	19.356
- Macchine di ufficio elettroniche	12.997	3.242	5.112	11.127
- Beni diversi dai precedenti	923	1.322	1.581	664
Arrotondamento				
Totali	84.447	96.444	32.740	148.151

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 148.151 (Euro 84.447 alla fine dell'esercizio precedente).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	123.942	38.681	136.084	298.707
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	95.979	25.958	92.323	214.260
Valore di bilancio	27.963	12.723	43.761	84.447
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	61.880	30.000	4.564	96.444
Ammortamento dell'esercizio	12.394	3.168	17.176	32.738
Totale variazioni	49.486	26.832	-12.614	63.704
Valore di fine esercizio				
Costo	185.822	68.681	140.648	395.151
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	108.373	29.127	109.499	246.999
Valore di bilancio	77.449	39.555	31.147	148.151

Nel seguente prospetto si fornisce un dettaglio della voce di Bilancio "Altri beni", con indicazione dei movimenti intervenuti nelle singole componenti.

Descrizione	Mobili e arredi	Macchine di ufficio elettroniche	Beni diversi dai precedenti	Arrotondamento	Totale Altre immobilizzazioni
Costo storico	88.674	37.771	9.639		136.084
Fondo ammortamento iniziale	58.833	24.774	8.716		92.323
Arrotondamento					
Saldo a inizio esercizio	29.841	12.997	923		43.761
Acquisizioni dell'esercizio		3.242	1.322		4.564
Ammortamenti dell'esercizio	10.485	5.112	1.580	-1	17.177
Arrotondamento					-1
Saldo finale	19.356	11.127	665	-1	31.147

Terreni e fabbricati

Ammontano a Euro 77.449 (Euro 27.963 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono esclusivamente a costruzioni leggere.

L'incremento è originato dai costi sostenuti per la progettazione e per la direzione lavori relativi alla struttura destinata ad ospitare un ristorante nel Palazzo dell'Arte in via Alemagna.

I lavori sono ancora in corso e pertanto non si è ancora dato inizio al loro ammortamento.

Il decremento è costituito dall'ammortamento di competenza dell'esercizio delle strutture già esistenti e utilizzate.

Impianti e macchinari

Ammontano a Euro 39.555 (Euro 12.723 alla fine dell'esercizio precedente).

L'incremento è originato da interventi sull'impianto elettrico, mentre il decremento è costituito dall'ammortamento di competenza dell'esercizio.

Altri beni

Ammontano a Euro 31.147 (Euro 43.761 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente ai cespiti inferiori a 516 euro ammortizzati secondo l'aliquota del bene di riferimento.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22) del Codice Civile, relative alle operazioni di locazione finanziaria comportanti il trasferimento dalla Società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti, integrate dalle ulteriori informazioni richieste dai principi contabili nazionali, integrati dall'O.I.C. e nell'esposizione da quest'ultimo consigliata.

ATTIVITA'		
A) Contratti in corso		
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		
al netto degli ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio precedente, pari a		
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		258.728
- Beni in leasing finanziario riscattati, non riscattati o il cui contratto è stato rescisso/ceduto nel corso dell'esercizio		
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		75.462
+/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		
= Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio		183.266
al netto degli ammortamenti complessivi, pari a		
B) Beni riscattati		
C) PASSIVITA'		
di cui scadenti nell'esercizio successivo		
di cui scadenti tra 1 e 5 anni		
di cui scadenti oltre 5 anni		
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio		267.384
- Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio		69.331
= Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio		198.053
di cui scadenti nell'esercizio successivo		
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	198.053	
di cui scadenti oltre 5 anni		
D) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (A + B - C)		-14.787
E) Effetto fiscale		-4.643
F) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (D - E)		-10.144
Effetto sul Conto Economico		
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario		69.331
- Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		8.656
- Rilevazione di quote di ammortamento (e differenza quote ammortamento su beni riscattati)		75.462
+/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		
Effetto sul risultato prima delle imposte		-14.787
Rilevazione dell'effetto fiscale		-4.643
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario		-10.144

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta crediti di natura finanziaria come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
Crediti verso:				

d) Verso altri	65.194	33.233	98.427
Totali	65.194	33.233	98.427

Il credito finanziario è costituito dal credito verso Allianz spa a fronte di una polizza assicurativa collettiva stipulata a garanzia del Fondo trattamento di fine rapporto dei dipendenti della Fondazione.

Si fa presente che la voce in questione accoglie solamente crediti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei crediti per aree geografiche.

Il saldo della voce in esame è relativo a un credito oltre 12 mesi (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio				65.194	65.194
Variazioni nell'esercizio				33.233	33.233
Valore di fine esercizio				98.427	98.427

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	31.625	-3.719	27.906
Totale rimanenze	31.625	-3.719	27.906

Le rimanenze sono composte dalle giacenze di libri relativi alla attività di editore della Società nonché da allestimenti.

Le rimanenze finali di libri sono state valutate al costo di acquisto rettificato del corrispondente fondo svalutazione in ottemperanza a quanto previsto dalla risoluzione ministero delle Finanze n. 9/995 dell'11/8/1977.

Le rimanenze costituite da cinque arredi, sono state svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro.

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

Attivo circolante: crediti

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.876.844	845.272	2.722.116	
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.816.596	587.854	2.404.450	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	180.279	-62.885	117.394	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	162.210	-16.524	145.686	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	204.693	232.054	436.747	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.240.622	1.585.771	5.826.393	

Sono iscritti separatamente in bilancio tra i crediti al punto II 4-ter attività per imposte anticipate per un ammontare di Euro 145.686 (Euro 162.210 nel precedente esercizio). Per una descrizione dettagliata si rinvia al paragrafo relativo alla fiscalità differita.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Europa		Resto del Mondo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.717.114	5.002			2.722.116
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.404.450				2.404.450
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	117.394				117.394
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	145.686				145.686
Crediti verso altri iscritti nell'attivo	436.747				436.747